AMBIENTE Pugliese: «Avvisata l'Arpacal, avvieremo altre opportune misure»

«C'è fosforite nell'area del Castello»

La segnalazione fatta al sindaco dalla senatrice pentastellata Corrado

di GIACINTO CARVELLI

NUOVE punzecchiature tra l'amministrazione comunale e la neo senatrice Margherita Corrado. Questa volta, il terreno di confronto non è l'antica Kroton ma il castello, o meglio, la presenza di fosforite segnalata al Comune proprio dalla Corrado. La senatrice, infatti segnala «in pieno spirito di collaborazione, la presenza di materiale di colore grigio-celeste con forti analogie visive con la fosforite, minerale altamente nocivo poiché contiene Uranio 238, all'interno del Castello di Carlo V, negli spazi aperti e accessibili senza restrizioni ai visitatori tra le ex caserme Campana e Sottocampana (sedi della Biblioteca Comunale "A. Lucifero" e del Museo Civico) e i due bastioni di N-E e S-E della fortezza medesima». La parlamentare confida nel tempestivo intervento del sindaco «per sanare quello che potrebbe configurarsi come un grave pericolo per l'incolumità pubblica, la cui responsabilità compete precipuamente alla carica istituzionale da Lei ricoperta, si resta in attesa di un cortese riscontro».

Presenza di fosforite nell'area del castello di Carlo V

Il sindaco ha risposto di ave «prontamente chiesto all'Arpacal di fare le opportune analisi che hanno rivelato, in alcune zone della struttura, presenza di fosforite. I risultati delle analisi sono state immediatamente comunicate alla Soprintendenza dei Beni Culturali, proprietaria del Castello, ed entro domani saranno ulteriormente messe in campo opportune misure». Ringrazia, poi, la sentarice per la segnalazione ma, scruive - «mi rammarico che situazioni come queste, che provengono da un remoto passato, emergano soltanto ora nonostante i numerosi sopralluoghi, visite guidate passeggiate culturali, giornate Fai svolte proprio nel Castello».

SERVIZIO IDRICO Riparata la condotta

Ieri rubinetti rimasti a secco L'acqua tornerà oggi

DOVEVA essere una riduzione ed invece è stata una chiusura completa della condotta. Doveva rappresentare un disagio temporaneo solo in alcuni rioni cittadini, ma, di fatto, i lavori del Corap hanno lasciato a secco larga parte della città per l'intera giornata di ieri. La comunicazione, però, è arrivata solo quando l'acqua non c'era già più ed i cittadini non hanno potuto provvedere. Nella mattinata di ieri, Congesi, attraverso il Comune, ha comunicato la chiusura completa della condotta, lasciando vuoto il serbatoi e a secco i rubinetti in molti quartieri. La colpa, manco a dirlo, è stata attribuita a Sorical. Quest'ultima, poi, nella serata di ieri ha comunicato che erano stati ultimati i lavori di riparazione alla condotta DN 1800, in comproprietà dell'ex Consorzio industriale di Crotone (oggi Corap) e del Consorzio di Bonifica Jonio Crotonese. Intorno alle 18,30, sono stati avviate le manovre di rilascio dell'acqua. Per la Sorical «il servizio, per i cittadini, dovrebbe riprendere nella notte per alcune zone e domani mattina (oggi per chi legge *ndr*) per il resto della città e Isola Capo Rizzuto».

gia. car.

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro Lido – tel. 0961.732509 – e-mail: ufficiostampa@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.